

POLIZIA Stroncato dagli uomini del commissariato un vasto traffico nei pressi del Leonardo Cafè. Coinvolte decine di ragazzi. Finiscono in carcere il "capo" di 44 anni e il complice 19enne. Denunciati altri quattro

Spacciavano droga a minori: arrestati

La chiusura per quindici giorni del Leonardo Cafè è stata la punta dell'iceberg della vasta attività contro il traffico di droga messa in campo del personale del Commissariato di Imola. La polizia ha compiuto due arresti e sporto quattro denunce che hanno stroncato il giro di sostanze stupefacenti destinate in particolare a decine di minorenni imolesi. A finire in cella nel carcere della Dozza di Bologna, dove è avvenuta la convalida degli arresti, sono stati il 44enne pluripregiudicato marocchino Y.B. residente a Imola, il "capo", e il 19enne italiano T.M., anch'egli residente in città ma originario di una città del Sud d'Italia. "Per diverso tempo - spiega Sergio Culiarsi, dirigente del Commissariato imolese - si sono rivolti a noi parecchi genitori disperati per la frequentazione dei figli al Leonardo Cafè (ex "Brutti e cattivi" e in precedenza Bar "Ferrari, in piazzale Leonardo, a metà di viale Dante: ndr). Era evidente che nei pressi del locale questi ragazzi andavano a rifornirsi di hashish e marijuana". Gli agenti della polizia di Stato hanno impegnato quasi tre mesi nelle indagini, utilizzando video-riprese e intercettazioni telefoniche e ambientali, che hanno portato a definire gli ampi contorni di questo traffico di droga, praticamente tutta destinata a "under 18". È chiaro che questo



Sergio Culiarsi a destra con i suoi collaboratori foto Sanna

giro innescava una serie di reati che stiamo combattendo - precisa Culiarsi - dai furti nelle abitazioni e nei garage a quelli di biciclette". Oltre ai due arrestati in flagranza di reato mentre spacciavano, la polizia ha denunciato

a piede libero un albanese, un altro marocchino, un ghanese e un altro italiano, mentre ha proceduto al sequestro di hashish e marijuana per circa 350 grammi. "L'invocazione d'aiuto dei genitori dei ragazzi coinvolti nel giro

era veramente disperata - sottolinea il dirigente del Commissariato -. La polizia ha svolto il suo ruolo sociale di vicinanza a questi ragazzi, vittime anche di violenze, soprattutto se non pagavano le dosi di droga". Contemporaneamente all'azione della polizia giudiziaria imolese, sostenuta dal procuratore Massimiliano Rossi, è partita quella dei Servizi sociali per avviare il recupero di queste persone, compresi i due arrestati, per i quali è facile prevedere una non

L'azione è partita dalle richieste di famiglie disperate

lunga permanenza in carcere. "Oltre alla risposta che abbiamo dato a queste famiglie, c'è da registrare la vicinanza della comunità imolese anche nel fatto di chiedere aiuto in maniera diretta. Dalla visione delle riprese abbiamo potuto osservare scene abbastanza cruente con atti di violenza da parte degli spacciatori nella riscossione dei proventi - conclude Culiarsi -. In base a questi accertamenti abbiamo chiesto e ottenuto la chiusura del bar, anche se, va precisato, la posizione del gestore non è penalmente rilevante. Avrebbe però fatto bene a segnalare la situazione fuori dal suo locale".

Rodolfo Cacciari

GUARDIA DI FINANZA

Carcere In volo con 11 chili di cocaina: preso in aeroporto

I militari del Primo Gruppo della Guardia di Finanza di Bologna hanno sequestrato l'altra notte 11 chilogrammi di cocaina, al lordo del materiale di confezionamento, e arrestato un cittadino di origine peruviana. L'uomo è stato individuato grazie all'attività di monitoraggio che il reparto della Guardia di Finanza effettua sui voli provenienti da Paesi cosiddetti "a rischio". Infatti il peruviano è atterrato all'Aeroporto "Marconi" di Bologna con un volo proveniente da Lima dopo aver fatto uno scalo tecnico a Parigi. Nel corso dell'ispezione del bagaglio i militari hanno rinvenuto otto giubbotti per i quali la persona ha fornito risposte evasive. A questo punto i finanzieri insospettiti hanno approfondito il controllo, scoprendo nell'imbottitura degli stessi la droga confezionata in buste di plastica abilmente cucite. Il corriere è stato quindi arrestato con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti e accompagnato in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.



La cocaina era confezionata in buste di plastica ben cucite

FEMMINICIDIO E VIOLENZA

Provincia Il "no" del Consiglio in un ordine del giorno

"Il femminicidio e la violenza sulle donne rappresentano una vera piaga sociale da affrontare con urgenza e senza indugi". Con questa convinzione il Consiglio provinciale ha approvato un ordine del giorno, proposto da Claudia Rubini del Pdl, che chiede "al neo Parlamento eletto una rapida approvazione della legge di ratifica della Convenzione di Istanbul e un rapido esame delle varie proposte di legge esistenti, anche nella direzione della valutazione sull'introduzione nel nostro codice penale del reato di femminicidio". "La Convenzione di Istanbul - afferma l'odg - è il primo Trattato internazionale legalmente vincolante nel campo della difesa della violenza sulle donne, che finalmente definisce la violenza di genere come violazione dei diritti umani e come specifica forma di discriminazione". La Convenzione - come ricorda l'odg - entrerà in vigore quando dieci Stati l'avranno ratificata e, per quanto riguarda l'Italia, "il Consiglio dei ministri ha approvato nel dicembre scorso il disegno di legge di ratifica della stessa". L'odg, approvato con 27 voti a favore (Pdl, Pd, Lega, Udc, Pid e Giuseppe Sabbioni-Fli) e l'astensione di Sergio Guidotti-Fli, ha subito alcune modifiche rispetto al testo originale: sono stati infatti accolti due emendamenti di Emanuela Torchi (Pd) e uno di Gianfranco Tommasi (Udc). In particolare, la consigliera Pd chiede che il nuovo Governo si occupi anche "dell'istituzione di un Osservatorio nazionale contro la violenza di genere" e sottolinea l'azzeramento del Fondo Nazionale contro la violenza sessuale e di genere operato con decreto legge 93 del 27 maggio 2008. "In Italia - sottolinea il documento - si è passati da un omicidio ogni tre giorni nel 2011 a uno ogni due giorni nel 2012, tendenza che si sta confermando anche per il 2013 con 13 vittime, l'ultima il 24 febbraio scorso a Budrio". Il documento chiede infine che a tutti i livelli istituzionali si arrivi a considerare il fenomeno della violenza di genere come fenomeno complesso e esteso, da affrontarsi a 360 gradi, in primo luogo cercando di ottenere rapidamente e per la prima volta dati chiari e trasparenti, integrati fra i vari ministeri competenti (Giustizia, Salute, Interni, ecc), come pure investendo molte più risorse anche in prevenzione e formazione.



Claudia Rubini (Pdl)

COMPAGNIA DEL GUSTO La Vie en rose ospita l'evento di promozione alle imprese commerciali

Domenica in discoteca per imparare a organizzare il proprio matrimonio

Imola e oltre, matrimonio tra eccellenze è il titolo dell'evento che sarà ospitato domani dalla discoteca "Vie en rose", in via Pediano 1, con l'organizzazione e l'ideazione di Compagnia del Gusto. Unire in una sorta di "esposizione animata" tutte le attività del territorio di Imola e dintorni che possono essere funzionali all'organizzazione di un evento che può essere un matrimonio, ma non solo, è l'obiettivo dell'iniziativa che unisce tanti operatori locali che hanno risposto con entusiasmo alle sollecitazioni degli organizzatori. L'idea di un evento per la città di Imola nasce dal desiderio di fare qualcosa di concreto per le imprese commerciali che vi operano, di creare un contenitore all'interno del quale le attività commerciali e istituzionali possa-



Lo staff della Compagnia del gusto

no mettersi alla prova, entrando in contatto diretto col cittadino per conoscere e farsi conoscere. L'intenzione è che questa manifestazione possa ripetersi ogni anno, diven-

tando l'appuntamento che permette l'incontro tra domanda e offerta. L'iniziativa avrà inizio alle 14 e ospiterà l'esposizione delle attività partecipanti, con estrazioni di cenne al ristorante Monte del Re, lo spazio sposi con il Wedding Cake Show (la creazione dal vivo di torte nuziali), l'area beauty, con la possibilità per tutti di farsi coccolare, l'area sportiva con un simulatore di guida di Formula 1 e la presenza di alcune associazioni sportive locali, un'ampia area per i più piccoli con gelato, palloncini, trucca bimbi, e giochi antichi per vivere l'emozione del luna park dei nonni. Dalle 16, dimostrazioni di cucina con merenda dolce e salata. Alle 18 l'apericena a 5 euro con la musica di dj Erik Lugaresi e il buffet a base di finger food del catering Compagnia del Gusto.

Paolo Crepet al Cassero per spronare genitori, insegnanti e imprenditori a fare emergere il talento dei giovani

CASTEL SAN PIETRO Il noto psichiatra e sociologo terrà una conferenza il 14 marzo. "La gente ha paura del futuro, di sentire il terreno delle certezze franare sotto i piedi, paura per la propria azienda e per i propri figli"

Il noto psichiatra e sociologo Paolo Crepet sarà a Castel San Pietro giovedì 14 marzo per una conferenza promossa da Confartigianato Assimpres in collaborazione con il Comune. Tema della serata, in prima nazionale, sarà "Senza paura. Il coraggio di cambiare, la riscoperta dei talenti, la scommessa delle nuove generazioni". L'evento è a ingresso gratuito, inizierà alle 21 e si svolgerà al teatro Cassero. L'apertura delle porte avverrà alle 20.30 e l'accesso sarà consentito fino al-

l'esaurimento dei posti disponibili. "Ovunque vado - dice Crepet - parlo con le persone e osservo. E quello che vedo non mi piace. C'è molta ansia, c'è un clima da oscuramento. La gente ha paura. Paura del futuro, paura di sentire il terreno delle certezze franare sotto i piedi, paura per la propria azienda e per i propri figli". Timori che frenano e impoveriscono la società ed è così che l'emergenza economica s'innesta in quella educativa, tema per il quale il professore è sempre molto

seguito. "E' una tempesta perfetta - continua Crepet - che colpisce sia dal punto di vista emotivo sia da quello economico. Ci facciamo paralizzare dal timore di perdere la casa, di chiudere l'azienda di famiglia, di non poter garantire a nostro figlio un futuro, di non poter contare sulla pensione o su un sistema sanitario adeguato". Dalla paura si esce con coraggio: "Genitori, insegnanti e imprenditori devono fare emergere il talento dei giovani e stimolarli a essere coraggiosi. Insomma, dob-

biamo guardare con fiducia il ricambio generazionale da tanti invocato ma da pochi praticato". Continua così la collaborazione fra Confartigianato Assimpres di Imola e del Territorio bolognese con Paolo Crepet. "Abbiamo voluto offrire a famiglie e imprese un nuovo momento formativo di alto profilo - dichiara Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato -, certi di ricevere utili spunti di riflessione per difenderci per quanto possibile da questo momento davvero complicato".